



Comune di Monteu da Po

(Antica Città Romana di "Industria")

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
Via Municipio n. 3 – C.A.P. 10020

Tel. 0119187813 -Fax 0119187128 Email: protocollo.comune.monteudapo@pec.it

P. I V A 0 2 4 3 6 4 2 0 0 1 8

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI DELL'ENTE.

RELAZIONE TECNICA EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 NR. 179, ART. 34 COMMA 20 E 21

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	<i>SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI DELL'ENTE</i>
Ente affidante	COMUNE DI MONTEU DA PO
Tipo di affidamento	CONCESSIONE
Modalità di affidamento	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE
Durata del contratto	ILLIMITATA
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	<i>NUOVO</i>
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	<i>ITALIA</i>

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	LEVORIN NADIA
Ente di riferimento	COMUNE DI MONTEU DA PO
Area/servizio	SERVIZIO FINANZIARIO
Telefono	0119187813
Email	ragioneria@comune.monteudapo.to.it
Data di redazione	10/10/2019

SEZIONE A

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 3 del decreto legge n. 203/2005, convertito in L. n. 248/2005, ha dato il via alla riforma della riscossione che da una gestione "bancaria" di tipo privatistico è ritornata ad una gestione "pubblica", sancendo da un lato la soppressione, dal 1.10.2006, del sistema di affidamento in concessione del servizio nazionale della riscossione e stabilendo sia il trasferimento delle funzioni concernenti la riscossione nazionale all'Agenzia delle Entrate, che le esercitava mediante Equitalia S.p.A., sia il cd. regime transitorio per la riscossione, al termine del quale (inizialmente previsto per il 31/12/2010) l'eventuale affidamento avrebbe dovuto avvenire secondo le procedure ad evidenza pubblica, e dall'altro la possibilità di proseguire senza

soluzione di continuità la riscossione affidandola, senza gara, eventualmente anche al ramo d'azienda scorporato della precedente concessionaria.

Il regime, originariamente "transitorio", è stato nei fatti prorogato senza soluzione di continuità dal legislatore sino al 30.06.2017.

Il Decreto Legge n. 193/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016 ha previsto, infatti, che dal 1° luglio tutte le società del Gruppo Equitalia, ad esclusione di Riscossione Sicilia S.p.A., siano sciolte e cancellate d'ufficio dal registro delle imprese e disposto la devoluzione di tutte le funzioni relative alla riscossione nazionale ad un nuovo ente pubblico economico denominato "Agenzia delle Entrate – Riscossione", sottoposto all'indirizzo e alla vigilanza del MEF.

Resta salva la competenza territoriale di Riscossione Sicilia S.p.A., espressione dell'autonomia speciale riconosciuta a detta regione in materia di entrate pubbliche, che continua quindi a costituire il soggetto preposto alla riscossione nazionale nell'ambito del territorio della Regione Sicilia.

L'art. 2, comma 2, del decreto legge n. 193/2016, come modificato dall'art. 35 del Decreto Legge n. 50/2017 prevede, quindi, che "... A decorrere dal 1° luglio 2017, le amministrazioni locali di cui all'articolo 1, comma 3, possono deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, commi 3-bis e 3-ter, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, delle società da esse partecipate ...".

SEZIONE B **CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

IL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE COMUNALI: LA SITUAZIONE ATTUALE

La situazione della gestione dell'attività di riscossione delle entrate comunali è, all'attualità, la seguente:

RISCOSSIONE VOLONTARIA

- IMU e TASI sono riscossi in autoliquidazione tramite F24
- TARI riscossa tramite F24 a seguito di emissione di liste di carico e invio in proprio
- TOSAP, PUBBLICITA' riscossi tramite bonifico bancario o bollettino postale in proprio
- TRASPORTO e MENSA SCOLASTICA riscosse tramite bonifico bancario a seguito di conteggio da parte dell'ufficio amministrativo
- FITTI ATTIVI riscossi tramite bonifico bancario come da contratti di locazione
- SANZIONI CDS riscossione tramite bollettino di conto corrente postale su conto dedicato

RISCOSSIONE COATTIVA

- IMU, TASI e TARI affidati a IRTEL SRL fino a 12/09/2019
- Altri tributi: riscossione coattiva non affidata

SEZIONE C **MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA**

SCELTE INERENTI LE MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE

La scadenza per risoluzione dell'affidamento in essere con l'ex concessionario della riscossione impone una valutazione inerente le diverse modalità di gestione del servizio, al fine di scegliere quale tra le diverse opzioni (gestione interna o gestione esterna) sia, oltre che sostenibile, la più conveniente sotto il profilo della efficacia, efficienza ed economicità.

Nel ponderare la fattibilità e la convenienza economica di una gestione interna o esterna del servizio di riscossione occorre preliminarmente analizzare la capacità gestionale della struttura interna.

L'ufficio tributi dell'ente ha una dotazione di una risorsa umana che ricopre il ruolo di responsabile del servizio ed è in convezione al 30% con un altro Ente e attualmente si occupa della gestione del servizio finanziario e, solo marginalmente, del servizio tributi per quel che riguarda esclusivamente la redazione del piano TARI e l'emissione della lista di carico.

L'attività di accertamento tributario era esternalizzato. L'affidamento è stato risolto in data 12/09/2019.

L'attuale struttura:

- non presenta ulteriori margini operativi per svolgere, con le risorse a disposizione, il servizio di riscossione coattiva precedentemente gestito dal concessionario;
- non dispone delle professionalità necessarie a svolgere internamente il servizio

Nell'impossibilità, quindi, di procedere all'internalizzazione e considerate le implicazioni derivanti dall'affidamento ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 "*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili*" così come convertito dalla Legge 1° dicembre 2016 n. 225 al nuovo unico soggetto preposto alla riscossione nazionale denominato Agenzia delle Entrate-Riscossione e a Riscossione Sicilia S.p.A si ritiene opportuno delegare le funzioni e le attività relative alla riscossione ai soggetti preposti al servizio pubblico nazionale di riscossione.

SEZIONE D

MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

L'adesione alla convenzione consente all'Ente di mantenere i costi per la riscossione coattiva nelle percentuali di aggio riconosciute da Agenzia Entrate – Riscossione.

Monteu da Po lì 10/10/2019



Il Responsabile del servizio finanziario


LEVORIN Dr.ssa Nadia